

# A3. Creazione di un documento TEI di (una parte di) un testo: istruzioni

---

Linguistica e Filologia Digitale (Simone Ciccolone)

a.a. 2019/2020

---

Quest'attività laboratoriale è **opzionale**. Gli studenti che intendono sostenere l'esame da frequentanti possono scegliere di completare, **oltre all'attività A1 (obbligatoria), una qualsiasi di queste attività:**

- **A2. Analisi della distribuzione di frequenza di un testo**
- **A3. Creazione di un documento TEI di (una parte di) un testo**
- **A4. Trascrizione in ELAN di un minuto di parlato dialogico**

## Modalità di consegna

---

Gli studenti sono invitati a consegnare un **elaborato scritto con il resoconto sintetico** (anche in forma di appunti) dello svolgimento dell'attività laboratoriale (come descritta di seguito), **insieme ai materiali elaborati nel corso dell'attività**. Il resoconto dovrà contenere un brevissimo commento sulle scelte di codifica adottate.

I materiali, preferibilmente in formato elettronico, potranno essere consegnati:

- **tramite la piattaforma di e-learning ([elearning.unica.it](http://elearning.unica.it))**, caricando i file nell'attività "**A2. Consegna del resoconto dell'attività**";
- per **e-mail a [simone.ciccolone@unica.it](mailto:simone.ciccolone@unica.it)**;
- durante gli **orari di ricevimento**.

## Risultato atteso

---

L'attività laboratoriale A3 riguarda la creazione di un documento XML nel formato TEI (*Text Encoding Initiative*) per la codifica dei testi. Si consiglia di partire dal testo adottato per l'attività A1, ma si può anche scegliere di creare un documento TEI a partire da un altro testo, a stampa o *born digital*.

Gli obiettivi principali dell'attività sono:

1. prendere dimestichezza con il linguaggio XML e con la struttura e gli elementi previsti nella codifica TEI per la digitalizzazione dei testi;
2. confrontarsi con il trattamento dei metadati di un testo;
3. sperimentare l'uso della codifica TEI per la descrizione e l'analisi di fenomeni testuali e linguistici (presenza di varianti, errori, modifiche al testo etc.).

I materiali da consegnare dovranno quindi includere il documento TEI del testo (o della parte di testo) e un breve resoconto sull'attività svolta.

---

# Procedura

---

## 1. Creazione di un documento in formato TEI

Create un nuovo documento in formato TEI, copiando il codice XML riprodotto alla fine di questo documento o scaricando il file XML del modello dalla piattaforma di e-learning. Inserite il testo (o la porzione di testo già codificata in XML) all'interno del tag `body`. Fate attenzione che tutti i tag interni siano correttamente chiusi e incapsulati all'interno dei tag di apertura e chiusura dell'elemento gerarchicamente più elevato.

## 2. Codifica del testo

Non è necessario completare la codifica TEI di tutto il testo: è sufficiente inserire anche solo una porzione del testo (ad es. il primo capitolo, o le prime 5 pagine), purché venga opportunamente codificata la struttura essenziale: i paragrafi devono essere inseriti all'interno di un elemento `<p>`, i capitoli e le sezioni dei testi in elementi `<div>` accompagnati dall'attributo `type`, titoli e didascalie nei rispettivi elementi, così come eventuali versi o citazioni.

## 3. Codifica di fenomeni testuali

Provate a codificare qualche "evento testuale", anche fittizio, a puro titolo di esperimento. Ad es. provate a inserire correzioni di possibili refusi, normalizzazioni di varianti grafiche anomale, etichettatura di nomi propri, personaggi, luoghi, oppure di parti in lingua diversa. Potete anche scegliere di inserire etichettature tematiche, per segnalare i punti in cui vengono inseriti alcuni argomenti particolari.

## 4. Codifica dei metadati

Compilate i campi dell'intestazione nel modo più completo possibile, eliminando elementi non necessari o aggiungendone altri, in base a come ritenete opportuno. Compilate in particolare gli elementi obbligatori e, soprattutto, date traccia del lavoro svolto tramite la vostra codifica digitale del testo. Di fatto, una corretta compilazione del **teiHeader** potrebbe permettervi di includere tutte le informazioni essenziali del vostro resoconto sull'attività in forma di metadati e dichiarazioni.

## 5. Creazione di un foglio di stile CSS (opzionale)

Chi volesse può proseguire l'attività laboratoriale, anche a titolo di esercitazione autonoma, creando un foglio di stile CSS che permetta di controllare la visualizzazione delle informazioni codificate nel documento TEI.

Ad es. potete assegnare uno stile particolare alle correzioni e normalizzazioni, aggiungere delle evidenziazioni per le parti in cui compaiono determinate parole chiave, o produrre tre fogli di stile paralleli che permettano di visualizzare la versione originale del testo, la versione finale, e una versione in cui sono visibili tutte le modifiche (con le aggiunte in rosso e le parti eliminate in caratteri barrati).

Per farlo, una soluzione di comodo (forse poco ortodossa, ndr) è quella di aggiungere la seguente riga di codice ALL'INIZIO del documento XML:

```
<?xml-stylesheet href="TEI-common.css"?>
```

Attenzione! Questa riga dev'essere la prima in assoluto del documento XML, altrimenti potrebbe non funzionare. Sostituite il valore dell'attributo href con il nome del vostro file CSS. Potete partire dal file CSS caricato sulla piattaforma di e-learning per creare una vostra versione del foglio di stile.

## Modello di documento TEI (da compilare e riempire con il testo digitalizzato)

```
<TEI xmlns="http://www.tei-c.org/ns/1.0">

<teiHeader>
  <fileDesc>
    <titleStmt> <!-- OBBLIGATORIO! -->
      <title>...</title>
      <author xml:id="...">...</author>
      <editor role="translator" xml:id="...">...</editor>
      <editor role="editor" xml:id="...">...</editor>
      <editor role="..." xml:id="...">...</editor>
    <respStmt>
      <name xml:id="...">...</name>
      <resp>...</resp>
      <resp>...</resp>
    </respStmt>
    <principal xml:id="...">...</principal>
    <principal xml:id="...">...</principal>
  </titleStmt>

  <editionStmt> <!-- TRATTARE LA PROPRIA CODIFICA COME "SECONDA VERSIONE"
DEL TESTO DIGITALIZZATO DAL PROGETTO GUTENBERG -->
    <edition n="...">
      <title>...</title>
      <date when="...">...</date>
    </edition>
    <respStmt>
      <name>...</name>
      <resp>...</resp>
    </respStmt>
  </editionStmt>

  <publicationStmt> <!-- OBBLIGATORIO! -->
    <publisher>...</publisher>
    <date when="...">...</date>
  </publicationStmt>

  <sourceDesc> <!-- OBBLIGATORIO! -->
    <bibl>...<title>...</title>...<author>...</author>...<pubPlace>...
</pubPlace>...<publisher>...</publisher>...<date when="...">...</date>...<editor
role="...">...</editor>...<editor role="...">...</editor>...</bibl>
  </sourceDesc>
</fileDesc>

  <encodingDesc>
    <correction method="markup">
      <p>Se si sono inseriti tag di correzione nel testo, indicare come
sono state segnalate.</p>
    </correction>
  </encodingDesc>
</teiHeader>
```

```
<normalization>
  <p>Se si sono inserite normalizzazioni di varianti grafiche presenti
nel testo, indicare come sono state segnalate.</p>
</normalization>
</encodingDesc>

<profileDesc> <!-- ELIMINARE SE NON COMPILATO -->
</profileDesc>

<revisionDesc>
  <change when="..." who="...">Descrizione della revisione effettuata.
</change>
  <change when="..." who="...">...</change>
</revisionDesc>

</teiHeader>

<text>

  <front>
  </front>

  <body>
    <!-- INSERIRE QUI IL TESTO -->
  </body>

  <back>
  </back>

</text>

</TEI>
```